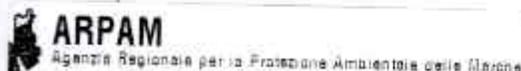




**AGENZIA REGIONALE PER LA
PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLE MARCHE A.R.P.A.M.
IL REVISORE UNICO**



VERBALE N.20/2018

ID: 977631 | 22/11/2018 | DIRGE

OGGETTO: CERTIFICAZIONE SULL'IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DELL'AREA NEGOZIALE DEL COMPARTO:

- PARTE NORMATIVA ANNI 2018 – 2020
- PARTE NORMATIVA ED ECONOMICA ANNO 2018

Il giorno **22 del mese di novembre 2018 alle ore 11.30 c/o** la sede amministrativa della Direzione Generale ARPAM, sita in Ancona in via Ruggeri 5, ho preso visione dell'ipotesi di contratto collettivo integrativo dell'area negoziale del Comparto:

- parte normativa anni 2018-2020
- parte normative ed economica anno 2018

detta ipotesi contiene complessivamente n. 5 sezioni elencate dalla lettera A alla lettera F, che sono state sottoscritte in data 21 novembre 2018, che mi sono state trasmesse con nota del Responsabile Servizio Gestione Risorse Umane prot. n.0039562 del 22/11/2018.

Ho preso visione altresì della relazione illustrativa e della relazione tecnico finanziaria riferite al medesimo contratto collettivo integrativo, trasmesse ai sensi dell'art. 40, comma 3 – sexies, del D.Lgs. n. 165/2001, con la richiamata nota e predisposte in conformità allo schema di cui alla circolare del Dipartimento della R.G.S. n. 25 del 19.7.2012.

Sull'ipotesi di contratto collettivo integrativo sottoscritto in data 22.11.2018 è richiesta la certificazione da parte del **Revisore Unico dell'ARPAM, ai sensi dell'art. 40 bis, c. 1, del D. Lgs n. 165 del 30.03.2001, e s.m.i.**, in ordine alla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 40 bis, c. 1, del **D.Lgs n. 165 del 30.03.2001, e s.m.i.**



Si prende atto che la spesa conseguente all'attuazione delle sezioni C ed E dell'accordo collettivo integrativo, per l'anno 2018, è finanziata con le risorse dei fondi aziendali area del comparto di cui agli artt. 80 e 81 del CCNL 21/05/2018 definiti con determina n. 108/DG del 9/10/2018, per l'anno 2018 in via provvisoria.

Le altre sezioni, fatta eccezione per la sezione D -*Art. 113 d.lgs. 50/2016 e s.m.i - Criteri e modalità di affidamento degli incarichi e di ripartizione del fondo tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche nonché tra i loro collaboratori* - i cui effetti economici verranno quantificati a decorrere dall'anno 2019, si riferiscono alle disposizioni generali, sistema delle relazioni sindacali e norme finali.

L'ipotesi di contratto collettivo integrativo rispetta i principi generali di cui all'art. 17, comma 2, del D.Lgs n. 150/2009 (assenza di nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica) ed all'art. 18 (attribuzione selettiva di incentivi: divieto di distribuzione indifferenziata in assenza delle verifiche ed attestazioni sui sistemi di misurazione e valutazione).

La sezione C dell'Accordo si riferisce ai criteri e modalità di attribuzione delle risorse di cui al fondo premialità e fasce di cui all'art. 81 CCNL 21/05/2018.

In relazione alla costituzione e relativa destinazione di detto fondo, si evidenzia il rispetto dei seguenti vincoli:

- copertura delle destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità (art. 17, comma 2, del D.Lgs n. 150/2009, assenza di nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica).
- attribuzione di progressioni economiche per l'anno 2018, ai sensi degli artt. 30-35 del CCNL 7.4.1999, secondo la disciplina delle selezioni interne per l'attribuzione delle fasce retributive (accordo del 31/10/2017).

La sezione E dell'accordo finalizza le risorse dei fondi artt. 80 e 81 del CCNL 21/5/2018, come dettagliatamente indicato nella relazione tecnico finanziaria, nel rispetto dei vincoli elencati nel paragrafo precedente.

Viste le vigenti disposizioni contrattuali e normative, ed in particolare gli artt. 40 e 40 bis del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 ed il D.Lgs 27.10.2009, n. 150.

Considerato che l'attuazione dell'ipotesi di contratto collettivo integrativo sottoscritto in data 21/11/2018 non comporta oneri finanziari aggiuntivi a carico del Bilancio aziendale in quanto il suddetto contratto opera nei limiti delle



risorse finanziarie presenti nei fondi contrattuali costituiti e destinati agli istituti previsti dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro

CERTIFICO

- 1 – con esito positivo ai sensi e per gli effetti dell'art. 40-bis del decreto legislativo n. 165/2001, l'ipotesi di accordo integrativo dell'area negoziale del Comparto:
 - parte normativa anni 2018-2020
 - parte normative ed economica anno 2018

contenente complessivamente n. 5 sezioni elencate dalla lettera A alla lettera F, sottoscritto in data 21 novembre 2018, trasmesso con nota del Responsabile Servizio Gestione Risorse Umane prot. n. 0039562 del 22/11/2018.

- 2 - che la spesa conseguente all'attuazione dell'accordo integrativo anno 2018 non comporta oneri finanziari aggiuntivi a carico del Bilancio aziendale in quanto il suddetto accordo opera nei limiti delle risorse finanziarie presenti nei fondi artt. 80 e 81 del CCNL 21/05/2018, costituiti in sede aziendale per l'anno 2018, in via provvisoria, con determina n. 108/DG del 9/10/2018, e destinati agli istituti previsti dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.
- 3 - che gli importi dei fondi di cui trattasi così come quantificati con la determina sopra richiamata trovano copertura nei conti economici indicati nel modulo IV della relazione tecnico finanziaria.
- 4 - la compatibilità dei costi conseguenti alla sottoscrizione del contratto collettivo integrativo sottoscritto il 21.11.2018 per l'anno 2018 con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 40 bis, c. 1, del D.Lgs n. 165 del 30.03.2001, e s.m.i.

Letto, approvato e sottoscritto

IL REVISORE UNICO – Rag. Luciano Arcangeli